



Profitti a danno di pazienti e contribuenti ***Negli Usa denuncia per l'accordo tra Solvay e tre produttori di farmaci generici***

Fonte: RSI News

Mentre la Commissione europea prosegue la sua indagine sulle strategie adottate dalle case farmaceutiche detentrici di medicinali brevettati, per impedire la messa in commercio, allo scadere del brevetto, di farmaci equivalenti a minor prezzo, i cosiddetti generici, negli Stati Uniti la Federal Trade Commission (FTC) e lo Stato della California hanno deciso di portare in tribunale l'accordo stipulato nel 2006 tra Solvay Pharmaceuticals e tre produttori di farmaci generici.

Oggetto della contestazione è l'accordo con cui, in cambio della condivisione dei profitti, tre produttori di generici (Watson Pharmaceuticals, Par Pharmaceutical e Paddock Laboratories) hanno rinunciato a produrre per nove anni la versione equivalente dell'AndroGel, aiutando Solvay a promuoverlo presso gli urologi.

L'AndroGel è un gel a base di testosterone, che viene utilizzato per curare la ridotta produzione testicolare di questo ormone e i sintomi che ne derivano, come impotenza e diminuzione della libido.

Secondo la FTC, questo tipo di accordi viola le leggi antitrust e priva i consumatori di alternative meno costose, favorendo un ingiusto monopolio ai detentori dei brevetti scaduti. Questa tesi non è condivisa da tutti i tribunali e per fare chiarezza definitiva due senatori, il democratico Herb Kohl e il repubblicano Chuck Grassley, hanno presentato una proposta di legge, per rendere illegali questi accordi, che, affermano i due parlamentari, "sono utili solo ai profitti delle imprese coinvolte e negano ai consumatori l'accesso a farmaci generici a prezzi accessibili". Una proposta simile era stata sostenuta anche da Barak Obama, quando era senatore. Secondo Jon Leibowitz, commissario della FTC, questa proposta potrebbe diventare legge entro quest'anno.

Negli Stati Uniti, le vendite annue di AndroGel sono pari ad oltre 400 milioni di dollari, facendone il farmaco di Solvay più venduto. La compagnia si è dichiarata "delusa ma non scoraggiata", per l'iniziativa della FTC, annunciando che intende "usare tutti i mezzi necessari per difendersi".

Cosa succederà nel 2015, quando scadrà l'accordo tra Solvay e i tre produttori di generici, se prima l'intesa non sarà annullata da un tribunale? Lo si legge nella denuncia della FTC: prima del 2015, Solvay intende ricorrere ad una pratica molto diffusa tra le industrie farmaceutiche, che tendono a chiedere brevetti anche per miglioramenti insignificanti apportati sulle molecole già note e già in commercio, ottenendo in questo modo un prolungamento del monopolio sulla produzione di quel determinato principio attivo.

Solvay intende produrre una nuova formulazione dell'AndroGel, simile a quella oggi in commercio, che conterrebbe l'1,62% di testosterone, anziché l'1% della versione attuale, garantendo gli stessi benefici terapeutici, con minor quantità di gel da utilizzare. Così il monopolio continuerà, a danno dei pazienti e dei contribuenti, che pagano, attraverso i programmi sanitari statali e federali, i rimborsi per le prescrizioni di AndroGel.